

## **Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l.**

Sede legale in STRESA (VB) - C.SO ITALIA 18

Codice fiscale 01648650032 – Partita Iva 01648650032

N° iscrizione al Registro Imprese 01648650032 (VB) - N° R.E.A. 184701

Capitale sociale € 83.630,50 (di cui € 83.179,51 versato)

\* \* \* \*

### **NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS CODICE CIVILE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012**

#### **Gli importi presenti sono espressi in Euro**

##### **Premessa**

La Società "DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.C.R.L." è stata costituita in data 15/11/1997 ed ha per oggetto sociale principale l'organizzazione a livello locale dell'accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati tenuto conto delle realtà territoriali economico-turistiche del Verbano-Cusio ed Ossola, in particolare, il Distretto:

1. raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza, organizzando a tal fine e coordinando tra loro gli uffici di informazione e accoglienza turistica (I.A.T.), già costituiti o costituendi. Il tutto raccordandosi in un'ottica di sistema all'Agenzia per la promozione turistica regionale;
2. promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni ed iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno;
3. sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica;
4. favorisce la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
5. partecipa alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici e ambientali.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 presenta un utile d'esercizio pari a € 4.203, al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate, contro un utile di € 1.065 dell'esercizio precedente.

##### **Eventuale appartenenza ad un gruppo**

La Società non appartiene a gruppo societari.

##### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha continuato la politica di riduzione generale dei costi, mediante un impiego razionale e coordinato delle risorse umane, materiali e strumentali, in considerazione della situazione economico-finanziaria degli enti co-finanziatori, per i quali la società svolge attività strumentali, in particolare in relazione alla possibile riduzione dei finanziamenti da parte della Regione Piemonte. In tale ottica ha anche operato una riduzione delle sedi sul territorio, incrementando la collaborazione con gli uffici IAT ed avviando una ricerca di mercato in vista di un possibile spostamento anche della sede principale in collaborazione con gli enti pubblici soci. Da parte sua la Regione Piemonte, tramite l'Assessorato al Turismo, nell'apprezzare le iniziative avviate in tal senso dalla società, ha ripetutamente espresso la volontà di ridurre l'esposizione finanziaria della società, mediante la liquidazione dei contributi pregressi, in parte già avvenuta, e di garantire le risorse necessarie al funzionamento della società, in quanto ente strumentale, ed in tal senso la società ha provveduto a trasmettere agli uffici regionali anche la quantificazione dei costi fissi, di personale e quelli relativi alle attività, al fine di quantificare le risorse indispensabili per il funzionamento, pur in presenza di una riduzione di risorse.

## Criteri di formazione

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e si conferma che il bilancio è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti Codice Civile, nonché secondo i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come rivisti ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), mentre l'esposizione delle voci segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., non avendo superato due dei tre limiti quantitativi previsti dall'art. 2435 bis Codice Civile.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i criteri generali di valutazione di cui all'art. 2423 bis Codice Civile:

- ◆ la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- ◆ gli utili indicati sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- ◆ sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e seguenti Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;

la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da arrotondamento euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Si illustrano i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

### **Deroghe**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che:

- ◆ ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 Codice Civile, abbiano reso necessarie deroghe all'applicazione della disposizione contenuta nell'art. 2423 bis comma 1 n.6 Codice Civile;
- ◆ ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile, abbiano reso necessario disapplicare una o più disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni sono ammortizzate in cinque anni mentre i marchi sono ammortizzati in dieci anni, questo ai fini civilistici, mentre dal punto di vista fiscale ci si è adeguati al D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248, nell'art. 103, co. 1, del T.U.I.R..

I programmi con elevata obsolescenza sono stati ammortizzati in due anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali verrà effettuato con sistematicità, a quote costanti, ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Le spese sostenute per il miglioramento di beni di terzi sono ammortizzate mediante aliquote proporzionate alla durata dei contratti d'affitto.

Per la contabilizzazione di quei beni immateriali acquisiti per mezzo dei contributi in conto capitale da parte della Regione Piemonte, è stato utilizzato, come in passato, il cosiddetto "metodo patrimoniale", con il quale l'importo dell'ammortamento viene calcolato sulla differenza tra il valore del bene ammortizzabile e il contributo ricevuto.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.

L'ammortamento verrà effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Anche per la contabilizzazione di quella parte di beni materiali acquisiti mediante i contributi erogati dalla Regione Piemonte viene applicato il "metodo patrimoniale", così come viene applicato nei confronti dei beni immateriali.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si tratta di aliquote non eccedenti quelle previste dal Decreto ministeriale del 1988.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

Impianti e macchinari	20%
Attrezzature varie	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredamento	15%
Cartelli segnaletici	25%
Pontile nautico	20%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono indicati i crediti verso aziende fornitrici di servizi per i depositi cauzionali versati dalla società alla stipula dei contratti.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di questi fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo T.F.R.**

Il fondo T.F.R. rappresenta in generale l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	N° medio esercizio	N° al 31/12/2012	N° al 31/12/2011	Variazioni
Impiegati	7	7	7	0

### Imposte sul reddito

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti. Si è proceduto alla quantificazione delle eventuali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi o con l'emissione della fattura.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi in genere vengono riconosciuti al netto dei resi, sconti ed abbuoni ad essi relativi e nel rispetto dei seguenti requisiti:

- ◆ della competenza, in merito al tempo;
- ◆ della certezza, in merito all'esistenza;
- ◆ dell'oggettiva determinabilità, per quanto concerne l'ammontare;
- ◆ dell'inerenza rispetto all'attività dell'impresa.

### Riconoscimento costi

I costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza, di competenza e della correlazione ai ricavi di esercizio, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

### Criteri di rettifica

I criteri sono i medesimi degli esercizi precedenti.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei Conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa

documentazione.

## Stato Patrimoniale

### Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

#### PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Diff. Valore
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
per versamenti già richiamati	451	451	0
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)</b>	<b>451</b>	<b>451</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
1) Costi d'impianto e di ampliamento:			
a) Costi d'impianto e di ampliamento	1.786	0	1.786
b) Fondo ammortamento costi di impianto e di ampliamento	-357	0	-357
	<b>1.429</b>	<b>0</b>	<b>1.429</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.097	21.722	375
b) Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-21.647	-19.310	-2.337
	<b>450</b>	<b>2.412</b>	<b>-1.962</b>
7) Altre immobilizzazioni immateriali:			
a) Altre immobilizzazioni immateriali	369.384	369.384	0
b) Fondo ammortamento altre immobilizzazioni	-339.709	-315.133	-24.576
	<b>29.675</b>	<b>54.251</b>	<b>-24.576</b>
<b>Totale I</b>	<b>31.554</b>	<b>56.663</b>	<b>-25.109</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
2) Impianti e macchinario:			
a) Impianti e macchinario	4.403	4.403	0
b) Fondo ammortamento impianti e macchinario	-4.403	-4.403	0
	<b>0</b>		
3) Attrezzature industriali e commerciali:			
a) Attrezzature industriali e commerciali	97.990	56.668	41.322
b) Fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	-55.294	-48.940	-6.354
	<b>42.696</b>	<b>7.728</b>	<b>34.968</b>

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Diff. Valore
4) Altri beni materiali:			
a) Altri beni materiali	594.136	594.136	0
b) Fondo ammortamento altri beni materiali	-575.922	-559.702	-16.220
	<b>18.214</b>	<b>34.434</b>	<b>-16.220</b>
<b>Totale II</b>	<b>60.910</b>	<b>42.162</b>	<b>18.748</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
2) Crediti:			
d) verso altri	533	6.756	-6.223
- esigibili oltre l'esercizio successivo	533	6.756	-6.223
	<b>533</b>	<b>6.756</b>	<b>-6.223</b>
<b>Totale III</b>	<b>533</b>	<b>6.756</b>	<b>-6.223</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>92.997</b>	<b>105.581</b>	<b>-12.584</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>II. CREDITI</b>			
1) Verso clienti	2.365.124	1.254.913	1.110.211
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.365.124	1.254.913	1.110.211
4 bis) Crediti tributari	392	3.095	-2.703
- esigibili entro l'esercizio successivo	392	3.095	-2.703
4 ter) Imposte anticipate	1.515	1.473	42
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.515	1.473	42
5) Verso altri	38.118	56.606	-18.488
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.676	44.853	-25.177
- esigibili oltre l'esercizio successivo	18.442	11.753	6.689
6) Fondo svalutazione crediti	-95.284	-83.458	-11.826
<b>Totale II</b>	<b>2.309.865</b>	<b>1.232.629</b>	<b>1.077.236</b>
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali	30.161	50.385	-20.224
3) Denaro e valori in cassa	943	1.278	-335
<b>Totale IV</b>	<b>31.104</b>	<b>51.663</b>	<b>-20.559</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.340.969</b>	<b>1.284.292</b>	<b>1.056.677</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei attivi	144.889	851.728	-706.839
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>144.889</b>	<b>851.728</b>	<b>-706.839</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>2.579.663</b>	<b>2.242.052</b>	<b>337.611</b>
<b>A) CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>			
<b>IV. Impegni verso terzi</b>			
2) Debitori per impegni/ns. fornitori	454.423	795.179	-340.756
<b>Totale IV</b>	<b>454.423</b>	<b>795.179</b>	<b>-340.756</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>	<b>454.423</b>	<b>795.179</b>	<b>-340.756</b>
<b>TOTALE ATTIVO GENERALE</b>	<b>3.034.086</b>	<b>3.037.231</b>	<b>-3.145</b>

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Diff. Valore
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale	83.631	87.006	-3.375
IV. Riserva legale	2.374	2.321	53
VII. Altre riserve			
a) Riserve straordinarie	45.108	44.096	1.012
c) Riserve in sospensione d'imposta	0	945	-945
d) Riserva arrotondamenti Euro	0	1	-1
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	4.203	1.065	3.138
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>135.316</b>	<b>135.434</b>	<b>-118</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
2) Fondi per imposte, anche differite	326	32	294
3) Altri fondi	12.000	18.000	-6.000
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>12.326</b>	<b>18.032</b>	<b>-5.706</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>84.070</b>	<b>68.327</b>	<b>15.743</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche	1.321.749	576.754	744.995
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.321.749	576.754	744.995
7) Debiti verso fornitori	672.132	956.959	-284.827
- esigibili entro l'esercizio successivo	672.132	956.959	-284.827
12) Debiti tributari	20.744	0	20.744
- esigibili entro l'esercizio successivo	20.744	0	20.744
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.082	13.952	1.130
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.082	13.952	1.130
14) Altri debiti	49.827	69.450	-19.623
- esigibili entro l'esercizio successivo	49.827	69.450	-19.623
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.079.534</b>	<b>1.617.115</b>	<b>462.419</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei passivi	268.060	403.144	-135.084
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>268.060</b>	<b>403.144</b>	<b>-135.084</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>2.579.663</b>	<b>2.242.052</b>	<b>337.611</b>
<b>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>			
<b>III. Impegni di terzi</b>			
1) Debitori per impegni/ns. fornitori	454.423	795.179	-340.756
<b>Totale III</b>	<b>454.423</b>	<b>795.179</b>	<b>-340.756</b>

**Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
451	451	0

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
56.663	31.554	-25.109

		Al 31/12/11	Incres.ti	Decres.ti	F.do 31/12/2012	C/Capitale	Netto
Costi di impianto	Spese di impianto	-	1.786	-	357		1.429
Diritti di utilizz.	Software e diritti d'autore	-		-			-
Concess., licenze	Software	6.635	375		6.560		450
Concess., licenze	Marchi	15.087			15.087		0
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Stresa	268.698			89.023	150.000	29.675
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Domodossola	100.686			43.302	57.384	0
		<b>391.106</b>	<b>2.161</b>	-	<b>154.329</b>	<b>207.384</b>	
					arrotondamento Euro (+/-)		<b>31.554</b>

**Totale precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio**

		Al 31/12/10	Incres.ti	Decres.ti	F.do 31/12/2011	C/Capitale	Netto
Costi di impianto	Spese di impianto	-		-			-
Diritti di utilizz.	Software e diritti d'autore	-		-			-
Concess., licenze	Software	7.631	600	1.596	4.223		2.412
Concess., licenze	Marchi	15.087			15.087		0
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Stresa	268.698			79.132	150.000	39.566
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Domodossola	100.686			28.617	57.384	14.685
		<b>392.102</b>	<b>600</b>	<b>1.596</b>	<b>127.059</b>	<b>207.384</b>	
					arrotondamento Euro (+/-)		<b>56.663</b>

		Al 31/12/09	Incres.ti	Decres.ti	F.do 31/12/2010	C/Capitale	Netto
Costi di impianto	Spese di impianto	4.697		4.697			-
Diritti di utilizz.	Software e diritti d'autore	240		240			-
Concess., licenze	Software	864	7.113	346	2.011	1.596	4.024
Concess., licenze	Marchi	15.087			13.888		1.199
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Stresa	268.698			69.240	150.000	49.458
Altre imm.zioni	Ristrutturazione Domodossola	100.686			24.947	57.384	18.355
		<b>390.272</b>	<b>7.113</b>	<b>5.283</b>	<b>110.086</b>	<b>208.980</b>	
					arrotondamento Euro (+/-)		<b>73.036</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
42.162	60.910	18.748

**Totale acquisizioni, alienazioni, rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio.**

Voce	Acquisizioni	Spostamento	Alienazioni	Rivalutazioni	c/capitale	Svalutazioni
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature commerciali	41.321	0	0	0	1.912	0
Mobili, arredi e macchine ufficio	0	0	0	0	0	0
Altri beni	0	0		0	0	0
<b>Totali</b>	<b>41.321</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.912</b>	<b>0</b>

**Totale movimentazioni delle Immobilizzazioni materiali**

	Al 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Fondo	C/Capitale	Netto
Impianti e macchinari	4.403			4.403		-
Attrezzatura	56.667	41.321		16.324	38.970	42.694
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	317.014			110.127	191.206	15.681
Altri beni	274.559	-		148.515	123.489	2.533
Beni inferiori a Euro 516,46 arrotondamento Euro (+/-)	2.562	1	2	2.562		-
	655.206	41.323	-	281.932	353.664	<b>60.910</b>

**Totale esercizio precedente rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali**

Voce	Acquisizioni	Spostamento	Alienazioni	Rivalutazioni	c/capitale	Svalutazioni
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature commerciali	28.957	0	0	0	22.484	0
Mobili, arredi e macchine ufficio	72.667	0	7.113	0	58.885	0
Altri beni	10.325	0		0	6.718	0
<b>Totali</b>	<b>111.949</b>	<b>0</b>	<b>7.113</b>	<b>0</b>	<b>88.087</b>	<b>0</b>

	A 31/12/10	Incrementi	Decrementi	Fondo	C/Capitale	Netto
Impianti e macchinari	4.403			4.403		-
Attrezzatura	27.710	28.957		11.882	37.058	7.727
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	251.460	72.667	7.113	104.472	191.206	21.337
Altri beni	264.234	10.325		137.974	123.489	13.096
Beni inferiori a Euro 516,46	2.562			2.562		-
arrotondamento Euro (+/-)	1			1	-1	2
	550.370	111.949	7.113	261.293	351.752	<b>42.162</b>

### Acquisizioni nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio è stato avviato un piano di investimenti che ha comportato l'acquisizione principalmente delle seguenti immobilizzazioni materiali:

- attrezzature per il progetto eventi nell'area del Distretto	Euro	39.409
- attrezzature per il progetto SILMAS	Euro	1.912

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la Società ha ricevuto contributi in conto capitale per un ammontare pari ad Euro 1.912, per la contabilizzazione di questi contributi è stato scelto il metodo patrimoniale.

#### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.756	533	-6.223

Qui di seguito vengono riportati in modo analitico tutti i depositi cauzionali versati:

- macchina affrancatrice Lirma (PT)	Euro	29
- luce	Euro	256
- pontile nautico di Castelletto Sopra Ticino	Euro	248
	Totale	533

### C) Attivo circolante

I. Rimanenze  
Non esistono

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.232.629	2.309.865	1.077.236

#### I. Crediti verso clienti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La voce dei crediti verso clienti è così composta:

Verso clienti	2.148.027
Verso quote consortili	52.909
Verso quote consortili pregresse	88.080
Verso clienti Nevezzurra	76.108
Fatture da emettere	0
Totale	2.365.124
F.do svalutazione crediti	95.284
Totale al netto del fondo	<b>2.269.840</b>

## II. Crediti tributari

Sono iscritti principalmente i crediti derivanti dall'IVA ad esigibilità differita pari ad € 292. Inoltre vi sono inserite le ritenute fiscali sugli interessi attivi su conto corrente pari ad € 88.

## III. Credito per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a € 1.515 ed accoglie le imposte relative alla differente applicazione dei coefficienti di ammortamento tra l'aspetto civilistico e quello fiscale relativo ai compensi degli amministratori non corrisposti secondo quanto stabilito al D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248, nell'art. 103, co. 1, del T.U.I.R..

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Credito per imposte anticipate	1.473	42	0	1.515
<b>Totali</b>	<b>1.473</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>1.515</b>

Alle differenze temporanee sono state applicate le aliquote (IRES E IRAP) in vigore dal 1 gennaio 2008, rispettivamente 27,5% per IRES e 3,9% per IRAP.

## IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
51.663	31.104	-20.559

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore sopra evidenziato è così composto:

- depositi bancari e postali	Euro	30.161
- cassa	Euro	943
	Totale	31.104

## D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
851.728	144.889	-706.839

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei attivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo.

I risconti attivi derivano dalla necessità di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

A partire da questo esercizio, per motivi legati al cambio della normativa regionale vigente, si sono riscontati i costi già sostenuti per la realizzazione del materiale destinato all'attività promozionale che verrà distribuito nei periodi amministrativi successivi.

Si illustrano nel prospetto riportato sotto le principali voci di ratei e risconti attivi.

#### Ratei attivi

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Per contributi	17.802	17.950
Per contributi Regione	50.000	742.182
<b>Totali</b>	<b>67.802</b>	<b>760.132</b>

#### Risconti attivi

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Canoni internet	1.059	4.032
Spese telefoniche	1.202	1.756
Spese per Neveazzurra	2.346	164
Spese per consulenza tecnica	1.707	6.590
Spese assicurative	5.138	5.205
Materiale attività promozionale	65.635	71.592
<b>Totali</b>	<b>77.087</b>	<b>89.339</b>

## Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
135.434	135.316	-118

### Suddivisione poste del Patrimonio netto

Si illustra con apposito prospetto la suddivisione delle poste del Patrimonio netto in base all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità, all'utilizzazione in precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine	Utilizzazione	Disponibilità	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utilizzazione in esercizi precedenti
Capitale sociale	83.631	versamento capitale					0
Utile esercizio 2005	4.124		A, B	4.124	206	3.918	0
Utile esercizio 2006	26.916		A, B	26.916	1.346	25.570	0
Utile esercizio 2007	8.239		A, B	8.239	412	7.827	0
Utile esercizio 2008	1.142		A, B	1.142	57	1.085	0
Utile esercizio 2009	3.224		A, B	3.224	161	3.063	0
Utile esercizio 2010	2.773		A, B	2.773	139	2.634	0
Utile esercizio 2011	1.065		A, B	1.065	53	1.012	0
Utile esercizio 2012	4.203		A, B	4.203	0	0	0
Riserva indisponibile	0			0	0	0	0
arrotondamenti	0					0	
<b>Totale</b>	<b>135.317</b>			<b>51.686</b>	<b>2.374</b>	<b>45.108</b>	<b>0</b>

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

### Variazioni delle voci di Patrimonio netto

Si riporta sotto uno schema riassuntivo delle variazioni delle voci del Patrimonio netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Capitale sociale	87.006	0	3.375	83.631
<b>Totali</b>	<b>87.006</b>	<b>0</b>	<b>3.375</b>	<b>83.631</b>

Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
-------------	-------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------

Capitale sociale	88.080	0	1.074	87.006
<b>Totali</b>	<b>88.080</b>	<b>0</b>	<b>1.074</b>	<b>87.006</b>

### Composizione voce Altre riserve

Descrizione	Importo	Importo esercizio precedente
Riserva legale	2.374	2.321
Riserva straordinaria	45.108	44.096
Riserva indisponibile	0	945
<b>Totali</b>	<b>47.482</b>	<b>47.362</b>

### B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
18.032	12.326	-5.706

#### Altri fondi

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do acc.to rischi	6.000	0	6.000	0
F.do rischi dipendenti/amministratori	12.000	0	0	12.000
<b>Totali</b>	<b>18.000</b>	<b>0</b>	<b>6.000</b>	<b>12.000</b>

#### Fondo svalutazione crediti

Nel periodo amministrativo appena concluso si sono accantonati € 11.826.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
F.do svalutazione crediti	83.458	11.826	0	95.284
<b>Totali</b>	<b>83.458</b>	<b>11.826</b>	<b>0</b>	<b>95.284</b>

### c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
68.327	84.070	15.743

Il fondo TFR comprende le singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio 31/12/2012, al netto degli eventuali acconti erogati, che non sono state destinate alle forme pensionistiche complementari.

Esso comprende anche la rivalutazione del TFR maturato fino al 31/12/2006, nonché delle quote di TFR maturate successivamente, ma non conferite a fondi di previdenza complementare.

Si evidenzia che alcuni dipendenti hanno aderito all'accantonamento del TFR presso dei fondi complementari, quali ad esempio il Fondo Arca e Poste Italiane.

Si riporta uno schema delle variazioni.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo T.F.R.	56.574	9.054	0	65.628
Fondo Arca	11.753	6.689	0	18.442
<b>Totali</b>	<b>68.327</b>	<b>15.743</b>	<b>0</b>	<b>84.070</b>
Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Fondo T.F.R.	48.540	8.241	207	56.574
Fondo Arca	97.797	1.956	0	11.753
<b>Totali</b>	<b>58.337</b>	<b>10.197</b>	<b>207</b>	<b>68.327</b>

#### D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.617.115	2.079.534	462.419

La voce dei debiti è così composta:

Debiti verso banche	1.321.749
Debiti verso fornitori	672.132
Debiti tributari	20.744
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	15.082
Altri debiti	49.827
<b>Totale</b>	<b>2.079.534</b>

Il saldo del Debito verso banche al 31/12/2012, esprime l'effettivo debito per capitale ed oneri accessori maturati ed esigibili, ed è pari ad € 1.321.749, così ripartito:

Intesa San Paolo	€	558.318
Veneto Banca	€	360.000
Banca Popolare di Novara	€	403.431

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Debiti verso banche	576.754	0	744.995	1.321.749
<b>Totali</b>	<b>576.754</b>	<b>0</b>	<b>744.995</b>	<b>1.321.749</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di questi debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Debiti verso fornitori	956.959	0	284.827	672.132
<b>Totali</b>	<b>956.959</b>	<b>0</b>	<b>284.827</b>	<b>672.132</b>

Descrizione	Saldo iniziale esercizio precedente	Incrementi esercizio precedente	Decrementi esercizio precedente	Saldo finale esercizio precedente
Debiti verso fornitori	512.447	444.512	0	956.959
<b>Totali</b>	<b>512.447</b>	<b>444.512</b>	<b>0</b>	<b>956.959</b>

I "Debiti verso istituti previdenziali" sono i valori da liquidare nell'anno successivo in merito ai contributi previdenziali maturati alla data della chiusura del bilancio in analisi,

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Debiti verso istituti prev.	13.952	1.130	0	15.082
<b>Totali</b>	<b>13.952</b>	<b>1.130</b>	<b>0</b>	<b>15.082</b>

#### E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
403.144	268.060	-135.084

La voce dei ratei è così composta:

Ratei Passivi	120.081
Risconti passivi	147.979
<b>Totale</b>	<b>268.060</b>

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si illustrano nel prospetto riportato sotto le principali voci di ratei passivi.

Descrizione	Importo al 31/12/12	Importo esercizio precedente
Spese telefoniche	156	128
Energia elettrica	183	233
Spese su riscaldamento	984	955
Consulenze	25.665	23.740
Compensi sindaci	28.300	27.546
Pubblicità e promozione	10.386	1.907
Spese amministrative	19	-
Abbonamenti	-	18
Gettoni presenza	2.445	2.290
Ferie, 13 <sup>^</sup> , 14 <sup>^</sup>	42.257	37.763
Rateo passivi vari	9.686	26.340
<b>Totali</b>	<b>120.081</b>	<b>120.920</b>

I risconti passivi derivano dalla necessità di rilevare i ricavi derivante dai contributi ricevuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nell'esercizio seguente.

Descrizione	Importo al 31/12/12	Importo esercizio precedente
Silmas	30.522	42.750
Laghi e Monti Life	117.457	211.440
	<b>147.979</b>	<b>254.190</b>

## Conti d'ordine

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine secondo il loro valore contrattuale ed in base allo stato di avanzamento dei vari progetti in essere, derivanti dall'uso dei contributi sia della Regione Piemonte che della Provincia del V.C.O..

Gli impegni includono anche progetti in essere nei confronti di enti di diversa provenienza deliberati dall'organo amministrativo e gli impegni assunti per le locazioni delle sedi.

### Conti d'ordine dell'Attivo

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
795.179	454.423	-340.756

### Conti d'ordine del Passivo

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
795.179	454.423	-340.756

	2012	2011	Variazione
Affitti passivi Stresa	30.123	298.409	- 268.286
Affitti passivi Domodossola	-	78.657	- 78.657
Neveazzurra	-	43.186	- 43.186
Silmas spazio alpino	-	42.750	- 42.750
Fondo economale	160.000	7.816	152.184
Laghi e monti life	264.300	324.361	- 60.061
	<b>454.423</b>	<b>795.179</b>	- <b>340.756</b>

### Conto Economico

#### A) Valore della produzione

Ricavi al 31/12/2011	Ricavi al 31/12/2012	Minor ricavo
1.583.038	1.240.819	-342.219

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente	Variazione
Ricavi	13.149	27.713	-14.564
<b>Totali</b>	<b>13.149</b>	<b>27.713</b>	<b>-14.564</b>

#### Altri ricavi e proventi

Sono inclusi i ricavi diversi di € 16.707 ed i contributi in conto esercizio di € 1.210.963, qui di sotto evidenziati, gli importi maggiormente significativi:

Contributi in conto esercizio	Importo esercizio	Importo esercizio precedente	Variazione
Contributi ordinari da Regione	873.242	921.760	-48.518
Contributi per progetti	72.608	323.269	-250.661
Progetto Interreg	158.295	155.987	2.308
Contributi consortili	76.711	77.555	-844
<b>Totali</b>	<b>1.180.856</b>	<b>1.478.571</b>	<b>-297.715</b>

#### B) Costo della produzione

Costo al 31/12/2011	Costo al 31/12/2012	Minor costo
-1.576.028	-1.159.397	416.631

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci**

Costo al 31/12/2011	Costo al 31/12/2012	Minor costo
-28.029	-11.820	16.209

**Costi per servizi**

Costo al 31/12/2011	Costo al 31/12/2012	Minor costo
-966.490	-648.857	317.633

Sono costi strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La valorizzazione delle voci di costo più significative vengono qui sotto evidenziate

**Dettaglio voce B7 – Servizi**

	2012	2011	Variazione	2010
Pubblicità e promozione	108.790	185.845	- 77.055	151.929
Ideazione immagini e brochure	25.031	28.218	- 3.187	24.290
Poster, opuscoli, depliants	26.843	123.190	- 96.347	143.525
Alberghi, ristoranti	13.567	22.988	- 9.421	36.157
Servizio ufficio stampa	-	-	-	12.470
Fiere italia e estero	6.859	8.162	- 1.303	14.220
Consulenze profess. per progetti	54.090	45.467	8.623	64.474
Compensi amministratori	49.392	50.070	- 678	50.199
Rimborsi spese km coll/amm	16.660	21.988	- 5.328	27.042
Spese telefoniche	14.156	15.587	- 1.431	21.186
Spese postali	2.619	9.845	- 7.226	11.191
Utenze luce, gas	8.878	8.508	370	9.780
Consulenze amm.ve	27.324	34.471	- 7.147	34.342
Spese legali	8.747	20.592	- 11.845	28.181
Compen. Collegio Sindacale	19.354	16.129	3.225	16.338
Spese di pulizia	-	8.040	- 8.040	9.692
Elaborazione paghe	7.115	7.361	- 246	9.748
Internet	104.318	53.667	50.651	40.393
Corrieri	3.817	6.170	- 2.353	4.805
	<b>497.560</b>	<b>666.298</b>	- 168.738	<b>709.962</b>

**Costi per il personale**

Costo al 31/12/2011	Costo al 31/12/2012	Maggior costo
-351.149	-360.024	-8.875

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli

accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Costo al 31/12/2011	Costo al 31/12/2012	Minor costo
-27.097	-20.663	6.434

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### Accantonamento per rischi

Costo al 31/12/2011	Costo al 31/12/2012	Maggior costo
0	-11.826	-11.826

#### Altri accantonamenti

Costo al 31/12/2011	Costo al 31/12/2012	Minor costo
-1.500	0	1.500

#### Oneri diversi di gestione

Costo al 31/12/2011	Costo al 31/12/2012	Minor costo
-9.425	-9.179	246

La valorizzazione delle voci di costo più significative vengono qui sotto evidenziate

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

	2012	2011	Variazione	2010
Imposte e tasse deducibili	790	1.149	- 359	984
Valori bollati	486	235	251	923
Diritti C.C.I.A.A.	1.341	1.094	247	1.172
Contributi associativi	830	180	650	5.180
Spese d'incasso	11	2.169	- 2.158	683
Tassa smaltimento rifiuti	1.866	1.866	-	1.866
	<b>5.324</b>	<b>6.693</b>	<b>- 1.369</b>	<b>10.808</b>

#### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazione
-24.062	-44.043	-19.981

La valorizzazione delle voci di interessi passivo più significative vengono qui sotto evidenziate:

Descrizione	Importo esercizio 2012	Importo esercizio 2011	Importo esercizio 2010	Importo esercizio 2009
Interessi passivi su c/c bancario	-	0	0	49
Interessi passivi su c/anticipi	42.567	24.144	14.516	32.842
Interessi moratori	6	0	17	25
Commissioni bancarie	1.860	659	3.553	6.744
<b>Totali</b>	<b>44.433</b>	<b>24.803</b>	<b>18.086</b>	<b>39.660</b>

#### Altri proventi finanziari

Proventi al 31/12/2011	Proventi al 31/12/2012	Minor ricavo
930	446	-484

#### D) Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Maggiori oneri
33.765	-10.917	-44.682

#### Proventi straordinari

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente
Sopravvenienze attive	75.563	73.876
<b>Totali</b>	<b>75.563</b>	<b>73.876</b>

#### Oneri straordinari

Descrizione	Importo esercizio	Importo esercizio precedente
Sopravvenienze passive	84.501	40.111
<b>Totali</b>	<b>84.501</b>	<b>40.111</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte anno 2011	Imposte anno 2012	Maggiori imposte
-15.648	-22.259	-6.611

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte correnti di competenza ammontano a € 22.008.

La quota riferita all'IRES è di € 8.139 e all'IRAP è pari a € 13.869.

Le imposte temporanee sono: quelle differite pari ad € 294 e imposte anticipate pari ad € 43.

## Fiscalità differita e anticipata

Il principio contabile n. 25 (OIC 25) prevede che le attività per imposte anticipate siano contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Parimenti le passività per imposte differite devono essere contabilizzate solo quando vi sono elevate probabilità che questo debito insorga. Per il calcolo delle imposte anticipate e differite si applica l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, cioè quella prevista da leggi già emanate alla data di redazione del bilancio.

Per la contabilizzazione delle imposte differite è stato costituito un Fondo per imposte differite per Euro 294.

Per la contabilizzazione delle imposte anticipate è stata utilizzata la voce Imposte anticipate dell'attivo per Euro 43

## Il disinquinamento fiscale

Con la riforma societaria è stato abrogato il comma 2 dell'art. 2426 Codice Civile, che consentiva di contabilizzare nei bilanci ammortamenti, rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La Società non ha indicato nei precedenti esercizi accantonamenti e/o rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica, ed aventi esclusiva valenza fiscale, pertanto non è stato necessario porre in essere il cosiddetto "disinquinamento fiscale" delle interferenze pregresse.

## Altre informazioni

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha posto in essere durante l'esercizio alcune operazioni con parti che si possono qualificare come "correlate" in base al principio contabile internazionale IAS 24. Nell'esame di

ciascun rapporto con parti correlate l'attenzione è stata posta alla sostanza del rapporto stesso e non solo alla sua forma giuridica.

I rapporti fra parti correlate sono aspetti ordinari delle attività commerciali e gestionali in generale. Essi possono avere effetto sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico dell'entità, in quanto le parti correlate potrebbero effettuare operazioni che società indipendenti non effettuerebbero, ovvero operazioni con parti correlate possono essere effettuate a corrispettivi diversi rispetto a quelli applicabili nei rapporti tra parti indipendenti. Talvolta il risultato economico e la situazione patrimoniale-finanziaria di un'entità possono essere influenzati da rapporti con parti correlate anche nel caso in cui non si verificano operazioni con le stesse. Per queste motivazioni la conoscenza di operazioni, saldi e rapporti in essere con parti correlate può incidere sulla valutazione delle attività di un'entità compresi i rischi e le opportunità a cui l'entità stessa è soggetta.

La Società, se ha eseguito operazioni realizzate con parti correlate e/o aggregate, tali operazioni poste in essere non sono ritenute rilevanti, in quanto concluse a normali condizioni di mercato.

### **Esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione**

In applicazione della normativa vigente al fine dell'esonero di cui all'art. 2435 bis Codice Civile si riportano nella presente nota le informazioni richieste ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 Codice Civile.

La Società non ha acquistato od alienato nell'esercizio azioni proprie e/o di società controllanti.

\* \* \*

Il Presidente del C.d.A. propone di destinare l'utile di esercizio di € 4.203 come segue:

il 5% di utile, pari a € 210, da destinarsi al fondo riserva legale;

la parte residua, pari ad € 3.993, da destinarsi al fondo riserva straordinario.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente